

# Dal carcere di Bollate agli scaffali I giochi in legno dei detenuti

*Accordo con il Politecnico per un progetto di design industriale*

di ROBERTA RAMPINI

— BOLLATE —

**NASCE** nella falegnameria della II casa di reclusione di Milano Bollate il nuovo brand dedicato all'infanzia. Solidale, ecologico e accattivante, si chiama «Viva Wood» e sarà realizzato da una decina di detenuti in collaborazione con gli studenti del corso di formazione del design del giocattolo del Politecnico. Giochi e arredi per le camerette dei bambini, esclusivamente in legno, multifunzionali e di design che rappresentano l'ennesimo tassello del processo di inclusione e restituzione sociale avviato dal carcere, come ha sottolineato il direttore Massimo Parisi in occasione della presentazione: «Questo progetto è stato possibile grazie alla coope-

rativa sociale Estia che da anni gestisce una falegnameria all'interno del carcere nell'ottica di un reinserimento sociale del detenuto a fine pena».

Ma la nascita di Viva Wood è stata possibile grazie alla partecipazione di partner prestigiosi come Assogiochetti, **Polidesign**, Adi Associazione design industriale, Istituto italiano sicurezza dei giocattoli, Forum Design for Toys e Design Librar7.

**L'ENNESIMA** scommessa per il carcere all'avanguardia nel trattamento dei detenuti. «Nel laboratorio di falegnameria lavorano dieci detenuti che si sono qualificati con i corsi organizzati dalla Regione, alcuni di loro tra poco usciranno e per questo sarà avviato un nuovo corso di formazione per altri detenuti - spiega Michelina Capa-

to Sartone, presidente della cooperativa Estia -. Realizziamo mobili, arredi da giardino, cassapanche, inoltre abbiamo allestito il teatro del carcere con tribune, palcoscenico e fondali. Oggi finalmente abbiamo anche un'identità, un marchio con il quale realizzeremo i giocattoli e gli arredi per l'infanzia progettati dai designer del Politecnico».

I prototipi, realizzati sui progetti vincitori del primo Contest per Toy Designers, saranno presentati per la prima volta al pubblico dal 22 al 24 novembre, in occasione della Fiera «G come Giocare». I primi bambini a sperimentare i giocattoli saranno quelli dell'asilo nido che aprirà nel reparto femminile del carcere bollatese. Poi giochi e arredi saranno messi in vendita attraverso l'e-commerce e il prossimo Natale saranno anche sotto gli alberi di molti bambini.

[roberta.rampini@ilgiorno.net](mailto:roberta.rampini@ilgiorno.net)

**TEAM**  
Il gruppo dei detenuti falegnami che all'interno della casa circondariale ha dato il via al laboratorio di falegnameria: hanno costruito anche palco e fondali del teatro interno. Hanno seguito corsi regionali di formazione (Sn)



## COLLABORAZIONE

«Viva Wood» nasce dal lavoro della cooperativa Sociale Estia e da un gruppo di sponsor

## ALL'OPERA

### Un vero brand

I prodotti in legno (qui a lato dei prototipi) realizzati dai carcerati saranno esposti a novembre in «G come Giocare» alla Fiera-MilanoCity e poi in vendita attraverso l'e-commerce

